

COMUNE DI CAGLIARI

Città Metropolitana di Cagliari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2025**

Comune di Cagliari

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 07/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Cagliari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, 7 aprile 2026

L'Organo di revisione

Francesco Picciau

Antonello Floris

Francesca Nocera

Introduzione

I sottoscritti Francesco Picciau, Antonello Floris e Francesca Nocera, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 61 del 28/05/2025;

◆ ricevuta in data 1° aprile 2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 24/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 83 del 18.07.2000 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 183 del 19.12.2000;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	273
di cui variazioni di Consiglio	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	12
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	28
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	212
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	9
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 1° gennaio 2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 148.829 abitanti.

L'Ente

- non è in dissesto;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto non ricorre la fattispecie;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
Piscina di via Abruzzi	SI	SI
Concessione della gestione e conduzione dell'impianto di cremazione di Cagliari e ammodernamento degli impianti tecnologici	SI	SI
Concessione di costruzione e gestione del 1° lotto dei parcheggi viale Regina Elena e via Amat.	SI	SI

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 TUEL;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- l'Ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

Conto del bilancio

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un risultato di amministrazione di euro 512.415.378,72.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 437.012.355,16	€ 475.269.400,05	€ 512.415.378,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 254.442.398,41	€ 273.295.109,47	€ 275.954.487,08
Parte vincolata (C)	€ 144.193.437,38	€ 168.037.667,03	€ 186.387.769,85
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 3.139.825,84	€ 4.231.390,54	€ 11.630.859,55
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 35.236.693,53	€ 29.705.233,01	€ 38.442.262,24

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Il dettaglio dell'utilizzo del risultato di amministrazione impegnato dell'esercizio 2024, nell'anno 2025, è rappresentato nelle tabelle che seguono:

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	€ -
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ 16.940.409,93	€ 16.940.409,93
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 97.988,63	€ -	€ 97.988,63
Estinzione anticipata dei prestiti	€ 4.470.330,90	€ -	€ 4.470.330,90
Altra modalità di utilizzo	€ 540.576,66	€ 1.244.376,28	€ 1.784.952,94
Totale delle parti utilizzate	€ 5.108.896,19	€ 18.184.786,21	€ 23.293.682,40

Valori della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile
Totale delle parti non utilizzate	€ 6.411.550,61
Totale complessivo parte disponibile	€ 29.705.233,01

Valori della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte accantonata			
	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata
Utilizzo parte accantonata per spese correnti	€ 45.758.249,68	€ 1.271.399,69	€ 2.643.781,38	€ 49.673.430,75
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale delle parti utilizzate (A)	€ 45.758.249,68	€ 1.271.399,69	€ 2.643.781,38	€ 49.673.430,75
Totale delle parti non utilizzate (B)	€ 162.013.892,47	€ 45.946.029,20	€ 15.661.757,05	€ 223.621.678,72
Totale della parte accantonata (C=A+B)	€ 207.772.142,15	€ 47.217.428,89	€ 18.305.538,43	€ 273.295.109,47

Valori della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte vincolata				
	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	€ 581.819,74	€ 26.024.186,66	€ -	€ -	€ 26.606.006,40
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale	€ 4.059.185,52	€ 5.340.563,78	€ -	€ -	€ 9.399.749,30
Totale delle parti utilizzate (A)	€ 4.641.005,26	€ 31.364.750,44	€ -	€ -	€ 36.005.755,70
Totale delle parti non utilizzate (B)	€ 32.011.534,55	€ 83.676.735,39	€ 3.793.769,74	€ 12.549.871,65	€ 132.031.911,33
Totale della parte vincolata (C=A+B)	€ 36.652.539,81	€ 115.041.485,83	€ 3.793.769,74	€ 12.549.871,65	€ 168.037.667,03

Valori della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte destinata
Totale della parte utilizzata (A)	€ 791.671,55
Totale della parte non utilizzata (B)	€ 3.439.718,99
Totale della parte destinata (C=A+B)	€ 4.231.390,54

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale delle parti utilizzate (A)	€ 109.764.540,40
Totale delle parti non utilizzate (B)	€ 365.504.859,65
Totale complessivo del risultato di amministrazione (C=A+B)	€ 475.269.400,05

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 63.819.925,04
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 122.094.123,67
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 135.613.384,57
SALDO FPV	-€ 13.519.260,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.321.067,94
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 24.913.321,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 10.437.567,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 13.154.685,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 63.819.925,04
SALDO FPV	-€ 13.519.260,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 13.154.685,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 90.063.986,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 385.205.413,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 512.415.378,72

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		€ 102.618.476,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	€ 46.639.183,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 39.383.891,19
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		€ 16.595.402,61
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€ 7.039.284,42
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 9.556.118,19
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		€ 37.746.174,14
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	€ -
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 25.328.821,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		€ 12.417.353,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€ -
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		€ 12.417.353,02
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-€ 3.438.339,30
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	€ -
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	€ -
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-€ 3.438.339,30
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	€ -
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	-€ 3.438.339,30
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		€ 140.364.650,94
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		€ 46.639.183,00
Risorse vincolate nel bilancio		€ 64.712.712,31
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		€ 29.012.755,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		€ 7.039.284,42
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		€ 21.973.471,21

Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 140.364.650,94
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 29.012.755,63
- W3 (equilibrio complessivo): euro 21.973.471,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione, già con il parere al riaccertamento ordinario dei residui 2025, ha effettuato le seguenti verifiche:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 16.361.748,77	€ 19.322.176,79
FPV di parte capitale	€ 105.732.374,90	€ 116.291.207,78
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 12.137.518,58	€ 16.361.748,77	€ 19.322.176,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 7.382.898,10	€ 9.904.102,02	€ 14.293.613,33
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 2.670.950,00	€ 2.743.393,79	€ 3.641.958,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 395.639,65	€ 37.937,12	€ 31.769,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 1.190.781,67	€ 3.174.831,17	€ 1.207.122,07
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 497.249,16	€ 501.484,67	€ 147.712,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 2.824.631,87
Trasferimenti correnti	€ 2.830.460,89
Incarichi a legali	€ 76.128,00
Altri incarichi	€ 1.248.369,22
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 12.310.817,07
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	€ -
Altro(**)	€ 31.769,74
Totale FPV 2025 spesa corrente	€ 19.322.176,79

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'Organo di revisione ha verificato altresì che le anticipazioni PNRR per spese d'investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV per euro 13.785.688,63 e nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 107.538.250,93	€ 105.732.374,90	€ 116.291.207,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 16.767.053,62	€ 13.954.290,43	€ 29.692.348,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 38.070.346,76	€ 31.011.577,69	€ 27.660.352,46
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 1.708.198,37	€ 1.662.448,10	€ 530.351,92
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 50.992.652,18	€ 59.104.058,68	€ 58.408.155,07

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della G.C. n. 68 del 24 marzo 2026. munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.18 del 23/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 68 del 24 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 378.370.007,05	€ 109.870.996,30	€ 244.906.757,52	-€ 23.592.253,23
Residui passivi	€ 116.861.317,99	€ 63.138.211,50	€ 43.285.538,73	-€ 10.437.567,76

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	16.396.042,91	€	3.706.882,88
Gestione corrente vincolata	€	3.777.722,77	€	4.292.863,59
Gestione in conto capitale vincolata	€	2.104.221,86	€	1.653.109,60
Gestione in conto capitale non vincolata	€	2.368.153,29	€	584.830,95
Gestione servizi c/terzi	€	267.180,34	€	199.880,74
MINORI RESIDUI	€	24.913.321,17	€	10.437.567,76

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

In sede di rendiconto, tra i residui passivi è stata effettuata la corretta conservazione sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 42.518.045,98	€ 20.136.602,38	€ 25.271.699,91	€ 24.884.037,58	€ 50.202.050,83	€ 163.012.436,68
Titolo II	€ 2.205.161,42	€ 2.254.673,17	€ 6.530.433,33	€ 8.998.250,91	€ 33.064.742,72	€ 53.053.261,55
Titolo III	€ 42.192.206,46	€ 9.653.283,95	€ 10.964.246,35	€ 10.788.806,75	€ 20.037.630,83	€ 93.636.174,34
Titolo IV	€ 14.513.312,75	€ 1.338.513,03	€ 4.792.941,31	€ 14.041.661,97	€ 33.539.844,81	€ 68.226.273,87
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 1.458.107,13	€ 755.108,91	€ 753.649,58	€ 856.014,65	€ 1.502.524,06	€ 5.325.404,33
Totali	€ 102.886.833,74	€ 34.138.181,44	€ 48.312.970,48	€ 59.568.771,86	€ 138.346.793,25	€ 383.253.550,77

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	390.105.389,26
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	6.182.082,00
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	113.577.444,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	390.105.389,26

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 307.771.182,18	€ 335.854.834,66	€ 390.105.389,26
di cui cassa vincolata	€ 108.944.601,13	€ 104.773.370,55	€ 119.759.526,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024.

A tal riguardo, dalle informazioni ricevute, l'Ente presenta da anni una consolidata solidità finanziaria e monitora costantemente la cassa attraverso procedure standardizzate.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività

dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare: indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale): – 19,62 gg

- tempo medio ponderato di pagamento (annuale): - 20,51 gg
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale): nessun ritardo
- che l'Ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 214.516.083,61.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata dall'Ente ha ancora approvato il Bilancio di esercizio 2025.

Con riferimento, invece, ai dati degli esercizi chiusi al 31/12/2024, le società controllate/partecipate che hanno rilevato perdite nel predetto esercizio e nei due precedenti sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024 (rapportato alla quota di partecipazione del Comune)	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
SOCIETA' IPPICA DI CAGLIARI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	69,57%	€ 162.946,16	-	Si tratta di una società in liquidazione	Essendo in corso la procedura di liquidazione, non viene svolta la valutazione sulla futura redditività	Anno 2022-2023

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto accantonare risorse a titolo di copertura della perdita sopra indicata nel fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto si è trattato di perdite immediatamente ripianate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 45.578.639,02, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 45.578.639,02 disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 47.217.428,89 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- euro 2.087.281,19 applicati nell'esercizio 2025;
- euro 650.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027;
- euro 201.508,68 ridotti in sede di rendiconto 2025.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al

valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene siano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 5.546,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 11.092,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.638,00

Le quote accantonate risultano congrue.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 3.275.351,07.

L'Organo di revisione ha verificato che il debito commerciale residuo, alla fine dell'esercizio 2025, si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 4.016.211,67.

Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali, pari a euro 3.516.202,90, sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo passività potenziali	Euro 7.085.438,01
Fondo accantonamento rischi derivati	Euro 0
Fondo accantonamento diversi	Euro 4.690.331,54

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 151.700.400,14	€ 150.733.195,26	€ 153.429.674,86	101,14	101,79
Titolo 2	€ 99.072.144,57	€ 109.437.424,10	€ 100.524.370,38	101,47	91,86
Titolo 3	€ 47.551.402,57	€ 46.786.870,59	€ 44.315.456,78	93,19	94,72
Titolo 4	€ 209.740.141,00	€ 111.301.572,45	€ 56.393.339,21	26,89	50,67
Titolo 5	€ 2.285.670,00	€ 2.285.670,00	€ 2.661.527,05	116,44	116,44
TOTALE	€ 510.349.758,28	€ 420.544.732,40	€ 357.324.368,28	70,02	84,97

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 153.463.612,10	€ 156.393.425,68	€ 161.072.657,08	104,96	102,99
Titolo 2	€ 108.314.334,43	€ 115.237.314,08	€ 115.780.323,96	106,89	100,47
Titolo 3	€ 45.547.503,21	€ 46.878.739,43	€ 47.253.033,63	103,74	100,80
Titolo 4	€ 196.312.014,16	€ 121.253.088,43	€ 52.688.552,75	26,84	43,45
Titolo 5	€ 2.285.670,00	€ 718.083,94	€ 718.083,94	31,42	100,00
TOTALE	€ 505.923.133,90	€ 440.480.651,56	€ 377.512.651,36	74,62	85,70

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 158.744.744,70	€ 159.385.902,48	€ 161.624.094,76	101,81	101,40
Titolo 2	€ 104.830.044,10	€ 114.895.215,69	€ 126.390.539,04	120,57	110,01
Titolo 3	€ 46.506.500,21	€ 48.059.855,07	€ 52.360.302,92	112,59	108,95
Titolo 4	€ 92.053.975,99	€ 147.501.885,34	€ 96.969.984,33	105,34	65,74
Titolo 5	€ 41.017.000,00	€ 41.017.000,00	€ 41.017.000,00	100,00	100,00
TOTALE	€ 443.152.265,00	€ 510.859.858,58	€ 478.361.921,05	107,95	93,64

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>agenzia entrate riscossione</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>agenzia entrate riscossione</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>diretta</i>	<i>agenzia entrate riscossione</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>diretta</i>	<i>agenzia entrate riscossione</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate complessivamente di euro 1.752.445,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2024. L'IMU ordinaria è diminuita per euro 357.646,87 per le mutate condizioni di utilizzo degli immobili (esempio ampliamento fattispecie esenti ex legge); tale diminuzione è stata compensata dall'incremento pari a euro 2.110.092,52 dell'IMU coattiva a seguito dell'intensificarsi dell'attività di controllo e verifica anche tramite l'invio di atti finalizzati all'instaurazione del contraddittorio preventivo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di euro 1.182.456,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 di cui euro 836.320,48 per l'incremento della TARI ordinaria ed euro 346.135,81 per l'incremento della TARI quantificata a seguito di contrasto all'evasione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), ha provveduto ad accantonare (vincolato) l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 1.206.429,02	€ 1.344.238,61	€ 1.844.511,74
Riscossione	€ 1.103.684,30	€ 1.132.997,13	€ 1.844.511,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 1.206.429,02	€ -	0,00%
2024	€ 1.344.238,61	€ -	0,00%
2025	€ 1.844.511,74	€ 137.942,97	7,48%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 11.482.389,74	€ 10.547.056,45	€ 12.277.599,52
riscossione	€ 2.983.469,99	€ 2.551.229,79	€ 2.446.872,36
%riscossione	25,98	24,19	19,93

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 558.006,27	€ 434.136,36	€ 15.397,79
riscossione	€ 272.449,39	€ 218.898,61	€ 15.362,58
% riscossione	48,83	50,42	99,77

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 12.277.599,52
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 9.508.298,77
entrata netta	€ 2.769.300,75
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.582.158,07
% per spesa corrente	57,13%
destinazione a spesa per investimenti	€ 19.714,94
% per Investimenti	0,71%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 15.397,79
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 15.362,58
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 15.362,58
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di euro 2.733.402,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 in quanto sono aumentate principalmente le entrate del Canone Unico per euro 2.644.213,04.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 19.682.785,06	€ 1.761.690,33	€ 15.041.174,81	€ 16.103.895,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.540.839,47	€ 638.847,03	€ 556.980,33	€ 809.899,01
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 29.503,06	€ 25.258,43	€ 3.098,94	€ 3.753,71
TOTALE	€ 21.353.127,59	€ 2.525.795,79	€ 15.601.254,08	€ 16.917.548,45

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL,

non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 67.340.226,12	
Residui riscossi nel 2025	€ 9.948.060,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 10.871.603,59	
Residui al 31/12/2025	€ 46.520.562,34	69,08%
Residui della competenza	€ 18.827.331,80	
Residui totali	€ 65.347.894,14	
FCDE al 31/12/2025	€ 59.592.459,64	91,19%

Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 305.416.074,12	€ 342.138.787,11	€ 263.655.922,45	86,33	77,06
Titolo 2	€ 322.260.026,69	€ 279.288.738,56	€ 187.725.649,64	58,25	67,22
Titolo 3	€ 3.055.000,00	€ 3.055.000,00	€ 3.054.919,48	100,00	100,00
TOTALE	€ 630.731.100,81	€ 624.482.525,67	€ 454.436.491,57	72,05	72,77

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 316.072.824,21	€ 345.939.249,75	€ 263.999.856,65	83,53	76,31
Titolo 2	€ 305.855.856,90	€ 269.985.373,21	€ 175.995.386,83	57,54	65,19
Titolo 3	€ 3.295.227,60	€ 3.641.000,00	€ 3.611.100,72	109,59	99,18
TOTALE	€ 625.223.908,71	€ 619.565.622,96	€ 443.606.344,20	70,95	71,60

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 313.050.088,85	€ 373.038.963,90	€ 289.139.898,08	92,36	77,51
Titolo 2	€ 120.756.598,92	€ 300.425.591,82	€ 211.490.612,87	175,14	70,40
Titolo 3	€ 44.455.342,00	€ 44.455.342,00	€ 44.455.339,30	100,00	100,00
TOTALE	€ 478.262.029,77	€ 717.919.897,72	€ 545.085.850,25	113,97	75,93

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 48.760.599,03	€ 47.612.386,63	-€ 1.148.212,40
102	imposte e tasse a carico ente	€ 3.360.776,31	€ 3.335.996,75	-€ 24.779,56
103	acquisto beni e servizi	€ 144.547.840,11	€ 152.738.748,26	€ 8.190.908,15
104	trasferimenti correnti	€ 41.756.025,27	€ 54.510.990,82	€ 12.754.965,55
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 2.119.587,54	€ 1.361.065,58	-€ 758.521,96
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ 97.988,63	€ 97.988,63
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.320.408,42	€ 6.082.214,76	€ 2.761.806,34
110	altre spese correnti	€ 3.772.871,20	€ 4.078.329,86	€ 305.458,66
TOTALE		€ 247.638.107,88	€ 269.817.721,29	€ 22.179.613,41

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
 - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 49.256.369,70;
 - l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
 - che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha:

- verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006;
- verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58,

- ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e l'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno;
- ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno, in quanto, nonostante nell'anno 2025 siano stati espletati concorsi e siano state effettuate assunzioni di nuovo personale, le stesse sono state compensate da un cospicuo numero di cessazioni di personale transitato ad altre amministrazioni.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 53.783.294,13	€ 47.612.386,63
Spese macroaggregato 103	€ 1.209.951,73	€ 275.243,55
Irap macroaggregato 102	€ 2.546.302,32	€ 2.810.664,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 822.106,32	€ 2.824.631,87
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 58.361.654,50	€ 53.522.926,45
(-) Componenti escluse (B)	€ 9.105.284,80	€ 5.645.403,46
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 49.256.369,70	€ 47.877.522,99
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione:

- ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio;
- ha rilasciato in data 28/12/2025 il parere n. 91 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto;
- ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001;
- ha rilasciato in data 17/12/2025 il parere n. 83 sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale;
- ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

	Dirigenti	Funzionari
n. avvocati pubblici	1	2
Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate	106.000,00	60.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	2	€ 50.526,40
Incarichi di consulenza	1	€ 29.182,40
Affidamento di servizi legali	1	€ 1.952,00

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'er	€ -	€ -	€ -
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di te	€ 43.541.743,93	€ 52.661.560,23	€ 9.119.816,30
203 Contributi agli investimenti	€ 26.513.528,38	€ 41.058.610,72	€ 14.545.082,34
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205 Altre spese in conto capitale	€ 207.739,62	€ 1.479.234,14	€ 1.271.494,52
TOTALE	€ 70.263.011,93	€ 95.199.405,09	€ 24.936.393,16

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti *sono* utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.803.195,78 di cui euro 1.287.286,58 di parte corrente ed euro 515.909,20 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 950.290,92	€ 792.131,36	€ 1.269.225,00
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 716.616,21	€ 101.750,50	€ 533.970,78
Totale	€ 1.666.907,13	€ 893.881,86	€ 1.803.195,78

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 22.060,95 e in corso di finanziamento per euro 0);
2. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 18.960,27

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con fondi del bilancio comunale per euro 14.725,07.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.
- che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Recupero Urbano Mulinu Becciu e Sant'Elia	€ 1.915.506,54	devoluzione	Lavori non iniziati per contenzioso
Ampliamento impianti sportivi	€ 1.761.435,97	devoluzione	Lavori conclusi
Riqualificazione complesso sportivo	€ 116.827,23	riduzione	Lavori conclusi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,76 %	0,75%	0,45%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 0 in quanto l'Amministrazione ha estinto anticipatamente al 31/12/2025 tutti i mutui in essere.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 153.429.674,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 100.524.370,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 44.315.456,78	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 298.269.502,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 29.826.950,20	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 1.344.696,29	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 28.482.253,91	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.344.696,29	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,45

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 46.086.530,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 46.086.530,39
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 46.764.968,87	€ 46.431.525,09	€ 46.086.530,39
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 333.443,78	-€ 344.994,70	
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ 46.086.530,39
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 46.431.525,09	€ 46.086.530,39	€ -
Nr. Abitanti al 31/12	149.726	149.647	148.022
Debito medio per abitante	€ 310,11	€ 307,97	€ -

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 2.023.502,11	€ 2.097.411,52	€ 1.344.696,29
Quota capitale	€ 333.443,78	€ 344.994,70	€ 46.086.530,39
Totale fine anno	€ 2.356.945,89	€ 2.442.406,22	€ 47.431.226,68

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui e alla data del 31/12/2025 ha estinto anticipatamente tutti i mutui in essere.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 46.086.530,39
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -

Strumenti di finanza derivata

Al 23/12/2025 sono arrivati a scadenza naturale i contratti derivati, così come il bond sottostante, che risultano quindi estinti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nel risultato di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere in quanto al 23/12/2025 sono arrivati a scadenza naturale i contratti derivati, così come il bond sottostante.

Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato

- che l'Ente, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 169 del 09/12/2025, ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP;
- che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP;
- che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del

23/12/2025, ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP, attraverso il sistema CONTE in data 22/12/2025.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Di seguito l'ultimo aggiornamento degli inventari:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	31/12/2025
- inventario dei beni mobili	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ -	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.297.606.960,51	€ 1.301.418.461,42	-€ 3.811.500,91
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 565.588.722,51	€ 515.118.093,77	€ 50.470.628,74
D) RATEI E RISCONTI	€ 2.118,40	€ 114.509,15	-€ 112.390,75
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 1.863.197.801,42	€ 1.816.651.064,34	€ 46.546.737,08

A) PATRIMONIO NETTO	€ 1.209.950.875,94	€ 1.196.644.089,55	€ 13.306.786,39
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 63.008.568,45	€ 66.653.019,76	-€ 3.644.451,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ -	€ -	€ -
D) DEBITI	€ 125.094.176,46	€ 162.679.763,44	-€ 37.585.586,98
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 465.144.180,67	€ 390.674.191,59	€ 74.469.989,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 1.863.197.801,52	€ 1.816.651.064,34	€ 46.546.737,18
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ -	€ -	€ -

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- aumento dell'attivo circolante;
- aumento del patrimonio netto;
- diminuzione del fondo rischi;
- diminuzione debiti.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 171.188.430,40
FSC	+	€ 304.298.041,32
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 76.018,14
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 3.870.839,61
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 89.781.957,71
Altri crediti non correlati a residui	-	€ 6.305.602,93
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 59.818,22
RESIDUI ATTIVI	=	€ 383.253.550,77
		€ 383.253.550,77

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 125.094.176,46
Debiti da finanziamento	-	€ 253,08
Saldo IVA (se a debito)	-	€ -
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 253,08

Residui titolo V anticipazioni	+	€	-
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	€	-
altri residui non connessi a debiti	+	€	236.000,28
RESIDUI PASSIVI	=	€	125.330.176,74
		€	125.330.176,74

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	36.643.864,83
	<i>Riserve</i>		
Allb	<i>da capitale</i>	€	4.489.995,72
Allc	<i>da permessi di costruire</i>	€	64.045.958,00
Alld	<i>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.</i>	€	861.328.661,98
Alle	<i>altre riserve indisponibili</i>	€	30.795.858,31
Allf	<i>altre riserve disponibili</i>	€	202.555.721,20
Alll	Risultato economico dell'esercizio	€	4.597.786,59
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	5.493.029,21
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	-
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.209.950.875,84

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list)

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	63.008.568,45
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€	-
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€	-
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	63.008.568,45

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 346.228.760,16	€ 328.847.986,42	€ 17.380.773,74
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 348.981.170,60	€ 310.278.116,27	€ 38.703.054,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 268.600,71	€ 186.141,27	€ 82.459,44
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 10.221.845,96	€ 4.307.484,00	€ 5.914.361,96
IMPOSTE	€ 3.140.249,64	€ 3.115.604,98	€ 24.644,66
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 4.597.786,59	€ 19.947.890,44	-€ 15.350.103,85

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 4.597.786,59 rispetto all'esercizio 2024 di € 19.947.890,44 in quanto le componenti negative della gestione sono aumentate in misura maggiore rispetto alle componenti positive

PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dato integrale copertura in bilancio agli obblighi di restituzione in favore dell'amministrazione titolare.

Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Nello specifico tecnico del rendiconto di gestione 2025 si evidenziano le seguenti criticità:

- la gestione dei residui, con particolare riferimento a quelli del Titolo I e del Titolo III generati nelle annualità 2021 e precedenti;
- la mancata adozione del piano annuale dei flussi di cassa, contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025, previsto dall'art. 6, comma 1, del D.L. 155/2024.

Con riguardo alle criticità sopra segnalate, si richiama prioritariamente l'attenzione sulla gestione dei residui, in particolare di quelli riferiti alle annualità antecedenti al 2021.

Dall'analisi condotta emerge la permanenza in bilancio di consistenti residui attivi e passivi di elevata anzianità, che, pur formalmente mantenuti a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario, richiedono un costante e puntuale monitoraggio in merito alla loro effettiva esigibilità e sussistenza.

Sul punto si ricorda che il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, par. 9.1) impone una verifica analitica dei residui, finalizzata ad accertare la permanenza delle condizioni giuridiche necessarie al loro mantenimento in bilancio.

Inoltre, la giurisprudenza contabile della Corte dei conti ha più volte evidenziato come la presenza di residui di particolare vetustà rappresenti un potenziale indice di criticità nella gestione finanziaria, raccomandando agli enti locali di:

- eseguire una revisione periodica della loro esigibilità;
- adottare misure organizzative idonee a ridurre progressivamente l'ammontare;

- procedere all'eliminazione dei residui privi dei requisiti di legge, al fine di garantire la veridicità e l'attendibilità del risultato di amministrazione.

In tale prospettiva, si ritiene opportuno che l'Ente rafforzi le attività di monitoraggio e aggiornamento dei residui, con particolare attenzione a quelli di più remota formazione, attraverso il coinvolgimento dei responsabili dei servizi competenti, assicurando così la corretta applicazione dei principi contabili e prevenendo il rischio di sovrastima delle poste attive.

Si raccomanda pertanto di proseguire con continuità nelle attività di verifica e riaccertamento, adottando tutte le iniziative utili a conseguire un progressivo miglioramento della qualità dei residui iscritti in bilancio, in coerenza con i principi di sana gestione finanziaria.

Con riferimento al piano annuale dei flussi di cassa, pur tenendo conto delle azioni di monitoraggio già intraprese dall'Ente, il Collegio raccomanda di procedere con sollecitudine all'adozione formale del piano previsto dall'art. 6, comma 1, del D.L. 155/2024.

Infine, nel corso delle verifiche relative agli organismi partecipati, è pervenuta, successivamente alla conclusione dell'istruttoria connessa al presente documento, un'informativa concernente una potenziale operazione straordinaria riguardante la società Abbanoa S.p.A., correlata all'eventuale restituzione dell'aiuto di Stato concesso dalla Regione Sardegna, ai sensi della Decisione della Commissione europea del 31 luglio 2013.

Tale ipotesi, attualmente oggetto di valutazione e interlocuzioni istituzionali, potrebbe generare effetti rilevanti di natura economico-finanziaria e patrimoniale per la società, con possibili riflessi futuri anche sulla partecipazione detenuta dall'Ente.

Alla data di redazione della presente relazione, in assenza di elementi formali e definitivi, si evidenzia la necessità di un attento monitoraggio dell'evoluzione della vicenda, anche ai fini della valutazione dei potenziali impatti sugli equilibri e sugli accantonamenti di bilancio dell'Ente.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO PICCIAU

DOTT.SSA FRANCESCA NOCERA

DOTT. ANTONELLO FLORIS